Il Signore è buono e perdona

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «**Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei**». E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.
Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «**Neanch'io ti condanno; và e d'ora in poi non peccare più**».

Completa o medita le seguenti affermazioni e nota le differenze!

Mosè nella Legge comanda di lapidare le donne adultere

Gesù dice: .....

Gli scribi e i farisei osservano la L.....

Gesù la perfeziona

Gli scribi e i farisei si sentivano giusti

Gesù dimostra invece che...

Gli scribi, i farisei e la gente rinunciano a giudicare

Gesù ..... la donna